

Organizzatori grafici per la classe 2[^] D



I ricordi sono costruzioni e non registrazioni

Daniel Schacter *

* Professore di psicologia presso l'Università di Harvard
noto per le sue ricerche nel campo della memoria

Perché

Gli **organizzatori grafici** permettono di fissare facilmente le conoscenze nella memoria a lungo termine, grazie all'associazione di un concetto (nozione) a un'immagine corrispondente.

Un organizzatore grafico è uno **schema geometrico vuoto** da completare con le informazioni essenziali selezionate dall'argomento di studio.

Gli organizzatori grafici possono essere utilizzati per:

- la **presentazione**, la **semplificazione**, la **sintesi** e la **rielaborazione** dell'argomento;
- la **verifica** degli apprendimenti (leggendo il testo).

Gli organizzatori grafici sviluppano numerose **capacità cognitive**:

- il saper definire;
- il saper confrontare;
- il saper classificare;
- il saper mettere in sequenza;
- il saper riconoscere relazioni;
- il saper ricercare il rapporto causa/effetto;
- il saper riconoscere somiglianze e differenze.

Come

È necessario saper scegliere l'organizzatore **più adatto**.

Esistono molti esempi di organizzatori grafici:

per un particolare tipo di informazione si deve saper selezionare il grafico più idoneo. Ogni schema geometrico vuoto può essere modificato aggiungendo altre forme (linee, frecce, ...).

Organizzatori grafici: le tipologie scelte per la nostra classe

1) ORGANIZZATORI GRAFICI SEQUENZIALI

Si utilizzano per informazioni che richiedono una presentazione in linea temporale, in sequenza, a ciclo, in senso gerarchico, per relazione (radiale, mappa concettuale).

- 1a. Linea del tempo
- 1b. Sequenza di eventi
- 1c. Diagramma ciclico
- 1d. Diagramma ad albero
- 1e. Diagramma radiale
- 1f. Mappa concettuale

2) ORGANIZZATORI DI CONFRONTO

Si utilizzano per mettere in relazione idee, concetti o argomenti.

- 2a. Diagrammi di Venn a due aree
- 2b. Diagrammi a doppia entrata

3) ORGANIZZATORE DI VOCABOLARIO

Si utilizza per l'acquisizione di nuovi vocaboli

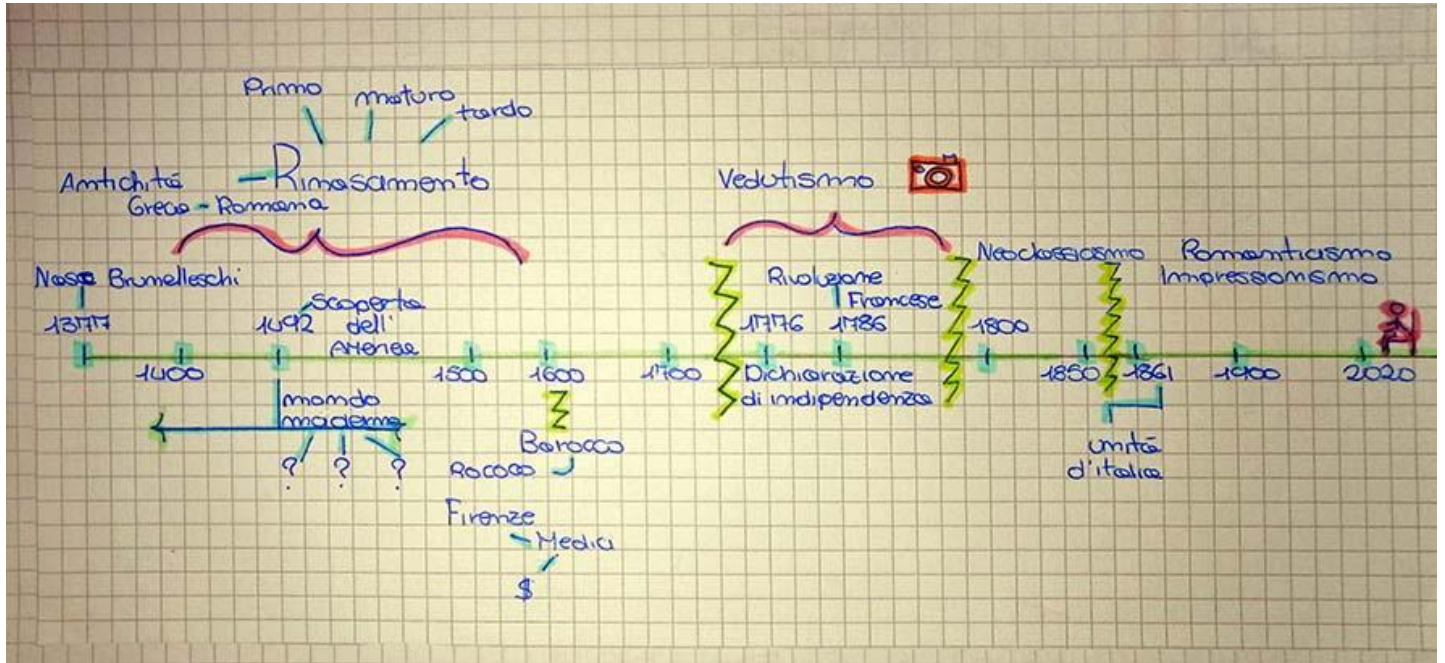
- 3a. Modello di Frayer

Esempi

1) ORGANIZZATORI GRAFICI SEQUENZIALI

1a. LINEA DEL TEMPO

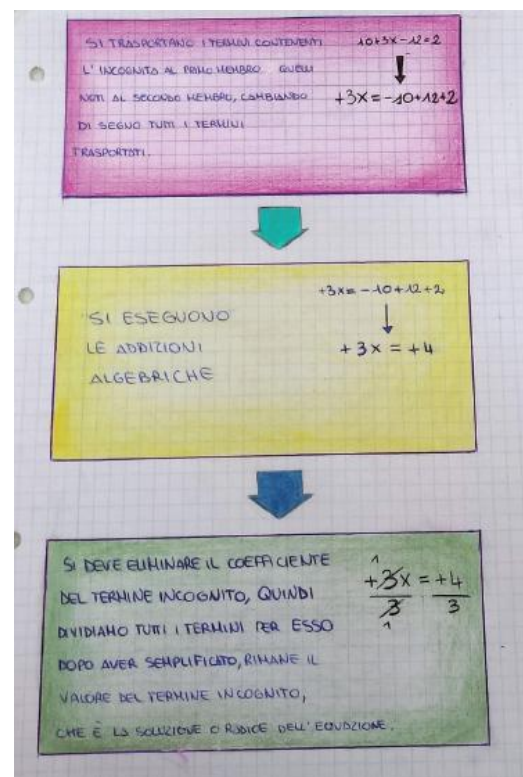
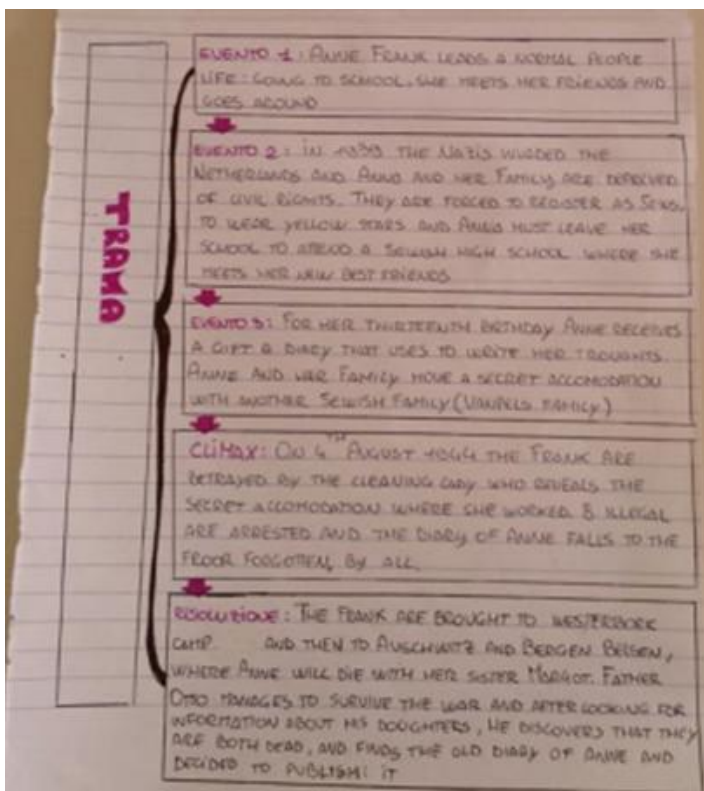
Per la rappresentazione a fasi o cronologia di testi, avvenimenti, esperimenti scientifici.



1b. SEQUENZA DI EVENTI

Per la descrizione a fasi o cronologica di testi, eventi o esperimenti scientifici.

Per la descrizione di eventi ben definiti, con un inizio, un seguito e una fine.



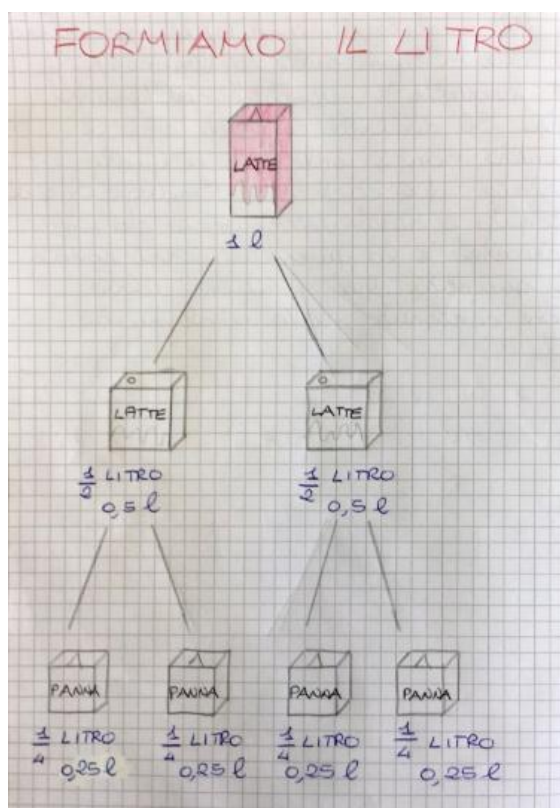
1c. DIAGRAMMA CICLICO

Per la descrizione di una serie di eventi ricorrenti, senza inizio o fine.



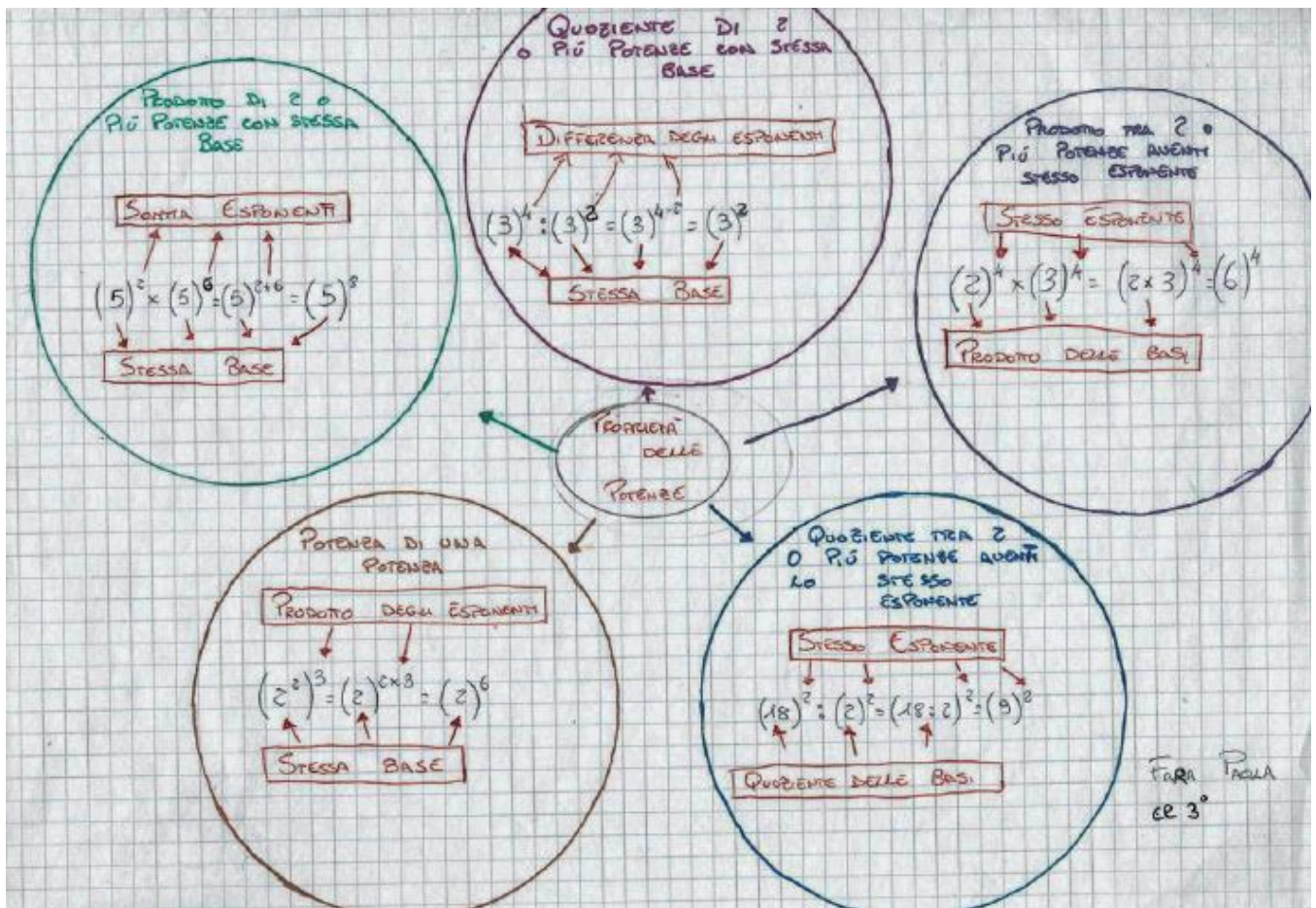
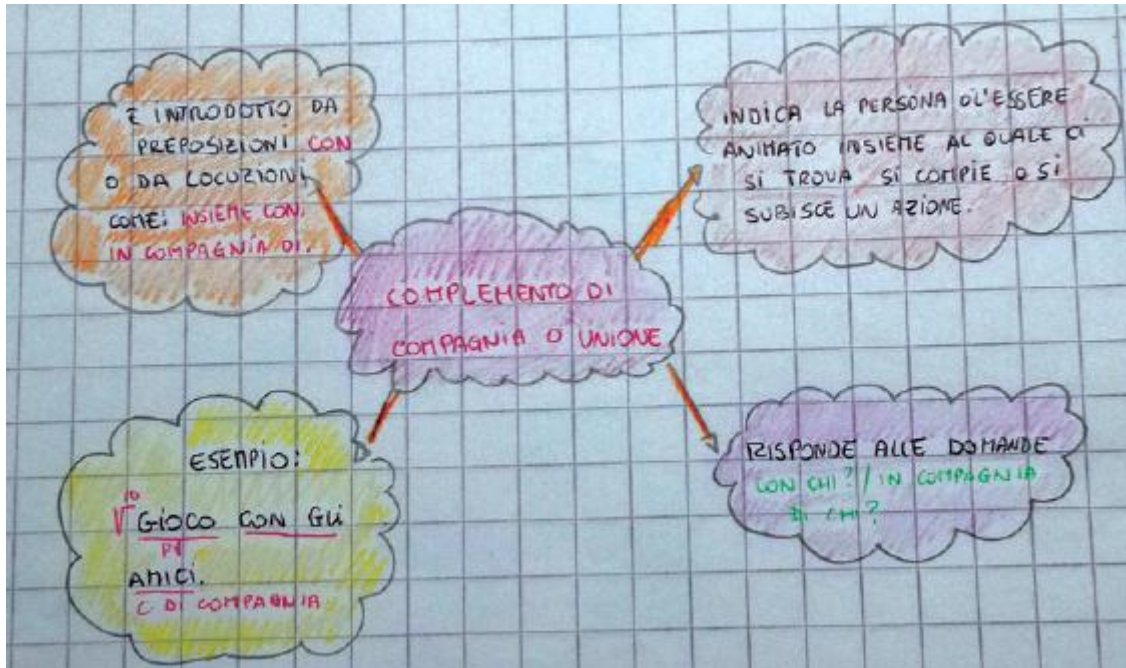
1d. DIAGRAMMA AD ALBERO

Per elencare una catena di eventi con un inizio e molteplici risultati ad ogni nodo.



1e. DIAGRAMMA RADIALE

Per ricercare informazioni legate a un singolo argomento;
la presentazione delle informazioni non segue un ordine preciso.



1f. MAPPA CONCETTUALE

Per individuare le frasi essenziali di un paragrafo, formate da concetto-relazione-concetto. Il rapporto tra **le parole-concetto** (all'interno di un **nodo**), collegate con **linee o frecce**, viene evidenziato dalle **parole-legame**.

Regole di costruzione

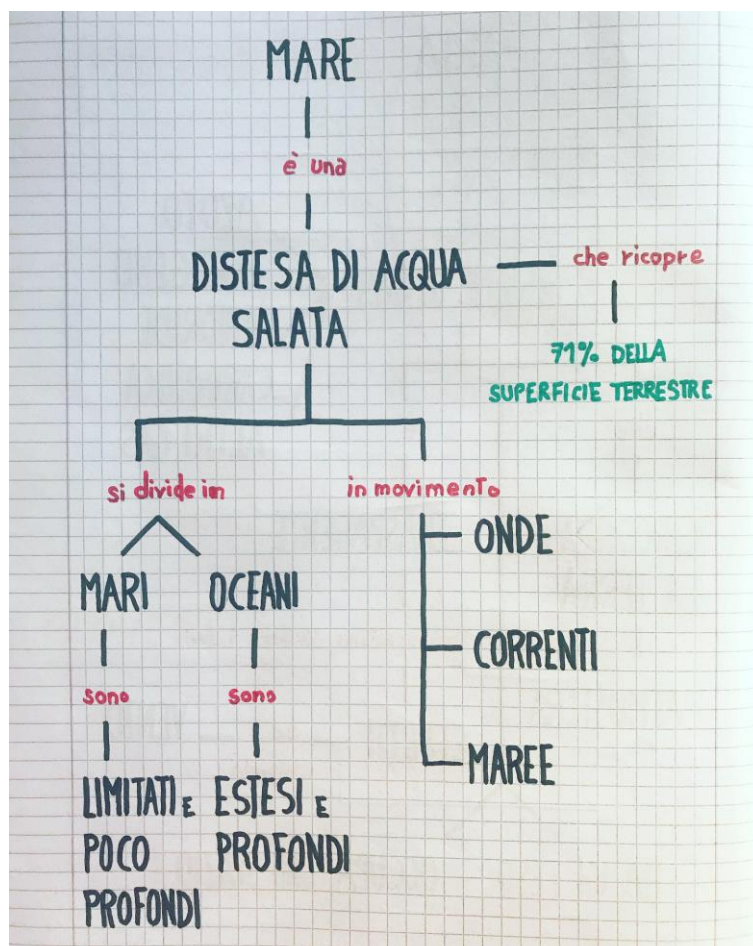
Individuare una domanda focale esplicita, chiara e ben formulata.

Concetti e relazioni devono essere espressi con pochissime parole (meglio una sola).



Connettivi: si utilizzano per collegare frasi o per mettere in rapporto tra loro parti di un testo

Dato che	poiché	infatti	tuttavia	però	cioè	anche
quindi	pertanto	perché	poiché	perciò	dunque	Invece
eppure	ma	sebbene	siccome	se	quando	mentre
e	inoltre	per di più	oltretutto	peraltro	con	d'altronde



2) ORGANIZZATORI DI CONFRONTO

2a. Diagramma di Venn a due aree

Per esaminare somiglianze e differenze tra due oggetti/personaggi/eventi/idee.



2b. DIAGRAMMA A DOPPIA ENTRATA

Per presentare informazioni, classificare, ordinare, confrontare dati e mostrare relazioni.



TABELLA PROPRIETÀ

	COMMUTATIVA	ASSOCIATIVA	INVARIANTIVA	DISTRIBUTIVA
ADDIZIONE	X	X		
SOTTRAZIONE			X	
MOLTIPLICAZIONE	X	X		X
DIVISIONE			X	X

3) ORGANIZZATORE DI VOCABOLARIO

Per l'acquisizione di nuovi vocaboli di italiano o di lingue straniere e del linguaggio specifico disciplinare.

3a. Modello di Frayer

<p>DEFINIZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none">- I FOSSILI SONO DEI RESTI O TRACCE DI ANTICHI ORGANISMI CHE HANNO DELLE TRASFORMAZIONI CHIMICHE E QUINDI ASSUMONO L'ASPETTO SIMILE AD UNA ROCCIA.- LA SCIENZA CHE STUDIA I FOSSILI SI CHIAMA PALEONTOLOGIA.	<p>CARATTERISTICHE:</p> <ul style="list-style-type: none">- SONO SIMILI A DELLE PIETRE.- LO STUDIO DEI FOSSILI CI PERMETTE DI RICOSTRUIRE LA STORIA DELLA VITA SULLA TERRA.
<p>ESEMPI DI FOSSILI GUIDA:</p> <ul style="list-style-type: none">- ANIMONITE - TRIBOLITE - I FOSSILI GUIDA PERMETTONO DI STABILIRE L'ETÀ DELLE ROCCE A CUI APPARTENGONO PERCHÈ SONO ORGANISMI CHE SI SONO ESTINTI.	<p>NON ESEMPI DI FOSSILI:</p> <ul style="list-style-type: none">- RANDI VECCHIO- SASSO- CONCHIGLIA- RICCIO- CORALLO- DENTE DI SQUALO.

Fossili.